

opportunità delegato sociale Conoscenza disabilit 
 integrazione formazione forma di governo
 aree di intervento azione collettiva territorio
 gestione associata solidariet 
 minori presa in carico servizi Comuni qualit 
 innovazione austerit  beni collettivi disuguaglianze disagio
 esternalizzazione domanda di assistenza anziani piani di zona
 valutazione indagine governante programmazione sociale
 inserimento lavorativo contrattazione sociale territoriale
 famiglia modelli di spesa finanziamento azienda speciale consortile
 cittadini partecipazione sussidiarizzazione welfare locale
 societ  civile rappresentanza analisi dei bisogni politiche attive sindacato
 democrazia risorse criteri di accesso legge 328

PROGRAMMARE I TERRITORI DEL WELFARE

MILANO, 12 MARZO Corso di Porta Vittoria 43,
 Camera del Lavoro Metropolitana di Milano
 Sala Buozi - Ore 10.00/17.00

In occasione della pubblicazione del libro *Programmare i territori del welfare* di Emanuele Polizzi, Cristina Tajani e Tommaso Vitale, la Camera del Lavoro di Milano organizza una giornata di studio, discussione, confronto con gli autori, amministratori locali, soggetti dell'associazionismo, del privato sociale e del volontariato, sindacalisti e cittadini e tutti coloro che ogni giorno operano nei territori sui temi welfare. Il libro muove infatti da un lavoro di ricerca promosso dalla Camera del Lavoro di Milano sul funzionamento dell'attivit  di programmazione delle politiche del welfare condotte sui territori della Provincia di Milano. **Quali sono stati gli effetti della programmazione sociale sulla qualit  dei servizi e sul processo di integrazione delle politiche del welfare? Quali modalit  di governarli?**

Quale ruolo pu  giocare il sindacato nella costruzione di un rinnovato welfare territoriale a carattere universale? Quali strumenti per affrontare la sfida della contrattazione sociale nei territori?

La fase attuale si caratterizza per una politica di austerit , condizione in cui si assiste, tra le altre cose, allo svuotamento degli spazi di partecipazione democratica, a un aumento della pressione sui servizi sociali a livello locale, all'esplosione di critiche alla programmazione sociale.

Possiamo affermare che in questo contesto quello di cui c'  bisogno   pi  politica? Che la programmazione del welfare territoriale pu  essere elemento di ricostruzione dei luoghi della partecipazione? **Che le espressioni organizzate della cittadinanza possono ritrovare forme di connessione e dialettica in una fase di profonda crisi dei meccanismi della democrazia?**



Dipartimento
 Politiche
 Sociali

Saluti di Graziano GORLA

Segretario Generale CGIL Milano

Conclusioni di Corrado MANDREOLI

Segretario CGIL Milano

Coordina Ivan LEMBO

Responsabile Dip. Politiche Sociali CGIL Milano

GLI ESITI SOCIALI E ISTITUZIONALI DELLA PROGRAMMAZIONE: QUALITA' E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI E DELLE POLITICHE DEL WELFARE

Tommaso VITALE *Docente Sciences Po Parigi*

Siria TREZZI *Sindaco di Cinisello Balsamo*

Giancarlo BRUNATO *Direttore CS&L Consorzio Sociale*

Alfredo COSTA *Segretario SPI CGIL Milano*

CONTRATTAZIONE SOCIALE TERRITORIALE: UNA SFIDA PER IL SINDACATO

Cristina TAJANI *Assessore alle politiche per il lavoro, Sviluppo Economico, Universit  e ricerca Comune di Milano*

Luigi NEGRINI *Assessore alle Politiche sociali, formazione professionale e lavoro e politiche per la casa Comune di Rho*

Ida REGALIA *Docente Facolt  di Scienze Politiche Universit  degli Studi di Milano*

Corrado MANDREOLI *Segretario CGIL Milano*

PROGRAMMAZIONE E DEMOCRAZIA PARTECIPATA NELLE POLITICHE DEL WELFARE

Emanuele POLIZZI *Docente Facolt  di Ingegneria Universit  di Pavia*

Giacinta CORIALE *Assessore alle Politiche Sociali Comune di Inzago*

Ilaria SCOVAZZI *Forum Terzo Settore Milano*

Fausto VIVIANI *Responsabile Dipartimento Welfare CGIL Emilia Romagna*